REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/17 DEL 20.10.2011

Oggetto: **L.R. 17 novembre 2010 n. 15, art. 10. Campagna di educazione alimentare presso le scuole del territorio regionale, per gli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014. F.R. euro 500.000 per l'anno 2011, euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2012 e 2013. Disposizioni per l'attuazione. Prima annualità UPB S06.04.015 Cap. SC06.1165 F.R. euro 500.000 – Bilancio 2011.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che la legge regionale 17 novembre 2010, n. 15 "Disposizioni in materia di agricoltura", all'articolo 10, ha autorizzato la spesa di euro 500.000 per l'anno 2011 e di euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2012 e 2013, per il finanziamento di una campagna di educazione alimentare, presso le scuole del territorio regionale per gli anni scolastici 2011/12, 2012/13, 2013/14, al fine di rafforzare il legame con il territorio ed educare al consumo consapevole dei prodotti agro-alimentari tradizionali e di qualità.

L'Assessore ritiene opportuno sottolineare che un programma di educazione alimentare deve essere una proposta in grado di stabilire una relazione tra la qualità dell'alimentazione (garantita, naturale), la salute dell'uomo (consumi consapevoli, igiene e sicurezza degli alimenti) e la salvaguardia dell'ambiente (sistemi di agricoltura sostenibile).

L'Assessore specifica che si tratta di un percorso didattico in grado di collocare l'alimentazione di ciascuno all'interno di un più ampio ventaglio di relazioni che intrecciano i consumi individuali al contesto ambientale, alla difesa delle risorse e alla tutela della salute per arrivare ad individuare comportamenti eco-compatibili.

A tal fine il percorso didattico deve essere aperto, flessibile e configurarsi come una ricerca d'insieme nella quale sono accomunati docenti, studenti e famiglie, nella promozione di un processo di crescita culturale nel campo dell'alimentazione che tenda a incoraggiare nei giovani una corretta educazione agli stili di vita e al comportamento alimentare, a tutelare e valorizzare le tradizioni alimentari locali. Pertanto si ritiene fondamentale individuare gruppi di docenti e interventi di formazione volti a trasferire tutte le informazioni sulle attuali dinamiche evolutive del sistema

agricolo e sulla centralità sociale di un'agricoltura multifunzionale nello sviluppo dei sistemi territoriali.

Il programma, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, dovrebbe prevedere l'adesione di reti di scuole e la ratifica di protocolli fra istituzioni del territorio.

L'Assessore ritiene che tale impostazione permetta ai destinatari della campagna di educazione alimentare di rapportarsi meglio col mondo produttivo agricolo, poiché oggi l'agricoltura opera in chiave modernizzata e multifunzionale, per cui è necessario che anche il sistema scolastico possa recepire ed inserire nei propri programmi elementi di conoscenza degli aspetti igienico/sanitari degli alimenti, della qualità nutrizionale, della cultura agricola, conoscenza e consapevolezza delle tematiche ambientali e agro-alimentari, delle produzioni tipiche. Tali elementi tendono a consolidare il senso di appartenenza al proprio territorio, alle tradizioni rurali e alimentari locali, alla sostenibilità e difesa attiva di ambienti e paesaggi nelle loro identità e diversità.

L'Assessore richiama inoltre l'art. 4 della legge regionale 19 gennaio 2010 n. 1, che stabilisce che gli interventi di educazione alimentare siano promossi dall'Assessorato dell'Agricoltura attraverso l'Agenzia regionale competente in materia. Considerato che la legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, art. 15, individua tra i compiti dell'Agenzia LAORE Sardegna la competenza in materia di informazione, divulgazione e formazione nel settore dell'agricoltura, l'Assessore propone di affidare all'Agenzia LAORE Sardegna la cura e la gestione delle attività inerenti la campagna di educazione alimentare prevista dall'articolo 10 della legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, secondo gli indirizzi ed in stretto raccordo operativo con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale e con la Presidenza della Regione. L'Assessore propone, inoltre, che i fondi presenti nella UPB S06.04.015 Cap. SC06.1165 - F.R. euro 500.000 – Bilancio 2011, siano impegnati a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per l'attuazione delle suddette attività. Il trasferimento delle risorse avverrà a seguito della presentazione all'Assessorato del programma dettagliato delle attività inerenti la campagna di educazione alimentare.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

– di affidare all'Agenzia LAORE Sardegna la cura e la gestione delle attività inerenti la campagna di educazione alimentare prevista dall'articolo 10 della legge regionale 17 novembre 2010, n.

15, secondo gli indirizzi ed in stretto raccordo operativo con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale e con la Presidenza della Regione;

– di approvare che i fondi presenti nella UPB S06.04.015 Cap. SC06.1165 - F.R. euro 500.000 – Bilancio 2011, siano impegnati e trasferiti all'Agenzia LAORE Sardegna per l'attuazione delle suddette attività. Il trasferimento delle risorse avverrà a seguito della presentazione all'Assessorato del programma dettagliato delle attività inerenti la campagna di educazione alimentare.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci